



TRIBUNALE ORDINARIO DI CAGLIARI

PRESIDENZA

L'art 73 del d.l. 21 giugno 2013 n. 69, convertito con legge 9 agosto 2013 n. 98 (pubblicato nella GU n. 194 del 20 agosto 2013 – suppl. ordinario n.63), prevede la possibilità di attivare **stages di formazione teorico-pratica della durata complessiva di diciotto mesi** presso gli uffici giudiziari giudicanti. Il Tribunale Ordinario di Cagliari è particolarmente interessato ad attivare presso il proprio ufficio tali **stages**, a cui potranno accedere i laureati in giurisprudenza che non abbiano compiuto i trenta anni di età in possesso degli altri requisiti previsti dal citato art. 73. Saranno pertanto selezionati 60 aspiranti, metà per il settore civile e lavoro e metà per il settore penale.

Gli interessati potranno acquisire ulteriori notizie collegandosi ai siti: www.giustizia.it/giustizia/prot/it/mg_3_10_3.wp; www.tribunaledicagliari.it/

Le domande di ammissione, unitamente alla dichiarazione di autocertificazione, di cui ai moduli reperibili nel sito del Tribunale di Cagliari, indirizzate al Presidente del Tribunale, dovranno essere presentate o spedite unitamente ad un documento di riconoscimento da parte di coloro che abbiano i requisiti previsti.

Decorsi dieci giorni dal 21 settembre 2013 (data a decorrere dalla quale possono essere presentate le domande) **potranno essere eseguite le prime selezioni in base alle domande pervenute.**

L'esito positivo del tirocinio è valutato per un periodo pari ad un anno di tirocinio forense e notarile; è valutato per un periodo pari ad un anno di frequenza delle scuole di specializzazione per le professioni legali; costituisce titolo di preferenza per la nomina a giudice onorario di tribunale e a vice procuratore onorario; costituisce titolo di preferenza, a parità di merito, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato; costituisce titolo di preferenza, a parità di titoli e di merito, nei concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato.

Gli stagisti hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, assistono e coadiuvano il magistrato cui sono affidati nel compimento delle ordinarie attività e saranno ammessi ai corsi di formazione organizzati in sede decentrata dalla Scuola Superiore della Magistratura. Il Ministero della Giustizia fornisce agli ammessi allo stage le dotazioni strumentali, li pone in condizione di accedere ai sistemi informatici ministeriali e fornisce loro la necessaria assistenza tecnica, con un contributo a carico dello Stato per l'acquisto delle dotazioni strumentali informatiche.

Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi. Peraltro, è prevista la possibilità di stipulare specifiche convenzioni con terzi disponibili a consentire l'apporto finanziario anche mediante istituzione di apposite **borse di studio**: al riguardo questo Tribunale si attiverà per la stipulazione di tali convenzioni.

Il Presidente del Tribunale

Francesco Sette